Sabato 15 Luglio 1905 — Udine - Anno XXIII N. 164

ABBONAMENTO. Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16, Semestre » 8, Trimestre » 4, Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 26. Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati — Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea cent. 25. In quarta pagina » 10. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE

Le liquidazioni ferroviarie alla Camera

Telefonano da Roma al *Carlino*:

Oramai è inutile divulgare sopra questo problema delle liquidazioni; o si accetta il progetto ministeriale, o si accetta la proposta di rinvio della Sotto-Giunta. E l'on. Fortis mente pratica ed equilibrata ha tanto capito che deve fissare così che ha disposto la sua partenza da Roma per domani.

L'atto dell'on. Fortis tradotto in pratica suona così: O con me, e si accetta il progetto governativo, o con l'opposizione e si accettano le conclusioni degli on. Rubini, Saporito e compagni.

Nella discussione alla Camera vedremo da qual parte sarà il torto. Per tanto le prossime sedute di Montecitorio avranno molta importanza, sia per la discussione che avverrà, sia per le sue conseguenze.

L'opposizione affila le armi e il Ministero chiama a raccolta i suoi amici. Nessuno però dubita che la politica dell'onor. Fortis abbia anche questa volta a riuscire vittoriosa.

Tuttavia l'opposizione è abbastanza forte e fondata su argomentazioni troppo serie perchè anche Fortis non abbia a temere.

Sussidi ai comuni per costruzione di opere di pubblica utilità

Con recenti decreti reali su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici è stato provveduto, fra l'altro, alla concessione di sussidi ai comuni di: Bistagno (Alessandria) per la costruzione della strada Bistagno Rocchetta-Palafea;

Cannobio (Novara) per la costruzione della strada nazionale della Svizzera al porto lacuale di Cannobio;

Monteverde (Avellino) per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria omonima;

Saltara (Pesaro) per l'esecuzione di opere di difesa contro le frane.

Le dimissioni di Colajanni

L'on. Napoleone Colajanni ha diretto ai suoi elettori di Castrogiovanni una lettera in data 10 luglio in cui dichiara di mantenere le sue dimissioni da deputato.

Società per gli studi sulla malaria

Dal resoconto della campagna antimalarica del 1904, fatto dalla Società per gli studi malarici, riunitasi in Roma il 30 giugno u. s., è risultato che la cura profilattica col chinino di Stato è stata di notevole efficacia. Nell'Agro romano il numero degli individui sottoposti alla cura, crebbe in un triennio da 1176 a 30 000 *circa*, mentre gli individui curati negli ospedali di Roma diminuirono da 6000 a meno di 3000.

Nell'esercito poi dal 1901 al 1904 la morbosità decrebbe dal 67 al 19 %; nei ferrovieri della rete adriatica dal 60 al 33 %, la mortalità generale è scesa da 15 000 a 7000.

Il trattato di commercio italo-russo

Si annunzia che presto saranno ripresi i negoziati per la rinnovazione del trattato di commercio fra l'Italia e la Russia il quale potrà attuarsi al principio dell'anno prossimo.

E i professori.... aspettino!

Si assicura che nell'ordine del giorno della *prossima* seduta della Camera non sarà incluso il disegno di legge per il miglioramento economico dei professori. Sarebbe un colmo! — Qualunque tandem i..... avrebbero ragione di esclamare, scattando, i corbellatissimi professori.

E si badi che con le canzonature di cotesto genere si fabbricano.... i sovversivi!

L'amnistia in Francia

Il Presidente Loubet ha firmato un decreto che grazia quattro condannati politici. Quelli compromessi nell'affare Tamburini sono esclusi dall'amnistia.

Il Comitato direttivo della *Lega Patriottica* riunitosi d'urgenza ieri sera ha deciso all'unanimità di invitare Deroulède a tornare a Parigi.

Mandano da Bruxelles che Buffet condannato dall'Alta Corte è partito per Parigi, e Lurealuces altro condannato partirà domani perchè vuole assistere ai funerali della contessa Demerode.

Buffet ha inviato al Presidente della Repubblica un telegramma in termini vivaci protestando contro le misure di grazia. Il telegramma termina: «Formulo il mezzo legale di escludermi dalle vostre misure di clemenza».

Lursaluces ha mandato al Presidente della Repubblica una vivace lettera di protesta contro tali misure di clemenza che lo confondono con infami delinquenti.

Buffet è arrivato stamani alle 5, 42 senza dar luogo ad incidenti.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Interessi e cronache provinciali

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'11 giugno)

Affari approvati

Ovaro. Concessione per escavazione di sassi.

Paularo. Concessione piante per restauro del ponte sul Chiarsò.

Enemonzo. Condono residuo cauzione di Dionisio Osvaldo.

Villasantina. Istanza del dott. Magrini per trasporto energia elettrica.

Barcis. Concessione piante per combustibili ai maighesi.

Trasaghis. Commutazione di debito della frazione di Trasaghis.

Udine. Monte di Pietà. Contratto di affittanza.

Preone. Concessione piante per ricostruzione del ponte sul torrente Scarza.

Resia. Vendita faggio del bosco Ucea.

Manzano. Contributo alla Cattedra di Cividale.

Cordenons. Affranco beni stabili.

Montereale Cellina. Farmacia. Concessione gratuita dell'alloggio e locali per il farmacista. Approva per quanto concerne la concessione gratuita dei locali al farmacista salvo gli altri provvedimenti sulle altre speciali deliberazioni del comune.

Prato Carnico. Vendita di piante dei boschi Sora Prat.

Pagnacco. Concessione di acqua a Balletti Pietro.

Tricesimo. Nulla osta all'avv. Campeis per passaggio di condutture elettriche lungo le strade comunali.

Torreano. Aumento di stipendio al medico.

Gemona-Venzone. Convenzione con l'autorità militare per cessione di acqua del monte Cumieli.

Manzano. Aumento di stipendio al medico.

Tavagnacco. Cessione gratuita ai frontisti di ritagli stradali della strada detta Glaida.

Tramonti di Sopra. Concessione di piante per la malga Canal Piccolo.

Claut. Reclamo fratelli Barzan per affranco beni livellari. Approva la deliberazione consigliare 21 maggio 1905.

Manzano. Aumento di salario al cursore.

Pontebba. Concessione di piante alla ditta Londero e Taddio per l'acquedotto di Fratta. Approva salvo ratifica consigliare.

Fagagna. Dazio sulle gazose e suini.

Reana. Limite minuto vendita della birra.

Decisioni varie

Treppo Carnico. Concessione di combustibili ai comunisti. Prezzo relativo. Rimette gli atti perchè sieno modificati i prezzi secondo l'avviso della deputazione prov.

Forni Avoltri e Moruzzo. Detrazione quota contributo Monte Pensioni. Delibera che avvenga la detrazione delle quote del ruolo.

Buia. Autorizzazione al Sindaco a stare in lite contro la ditta Marozzi per tutela del tronco stradale. Autorizza la lite.

Cividale, 15. — **Due nuovi dottori**. — Il sig. Mazzocca Alfredo e il sig. Stefanutti Giovanni a Padova, conseguirono la laurea: il primo in medicina-chirurgia, il secondo in chimica.

Alle festose accoglienze, agli augurii di tanti amici, giungano pure le nostre felicitazioni ai neo dottori, ed alle rispettive famiglie.

Cinématografo Gigante. — Ieri sera nel teatrino estivo «All'Abbondanza» dovevano incominciare le proiezioni del Cinematografo «Ri-Ki-Ri» ma causa il tempo vennero sospese.

Tombola — Concerti — Ballo. — Domani, se il tempo non guasterà le nova avremo grandi festeggiamenti.

Verrà estratta l'annuale tombola di beneficenza *coi* sono assegnati i seguenti premi:

Cartella vergine	L. 25
Cinquina	» 50
Prima tombola	» 300
Seconda tombola	» 100

La banda cittadina terrà concerto.

Speciale Comitato provvederà per l'assieme d'un grande ballo popolare con la rinomata orchestra del maestro Bertossi.

Per i signori gitanti di Udine si avverte che l'ultimo treno parte da Cividale alle 22.20.

La temperatura si è alquanto moderata.

Venite, provate, ballate e starete.... freschi. Infatti come «chiodo scaccia chiodo» così «caldo scaccia caldo». Non diciamo di più.

Servizio di vigilanza notturna — Il servizio di vigilanza notturna è incominciato e pare che incontri il favore del pubblico.

Convegno delle Società Operaie — Come abbiamo altre volte accennato, nel prossimo settembre avremo il Congresso delle Società operaie del Friuli federate.

Per tale occasione Municipio e Società Operaia sapranno fare gli onori di casa.

Mostra fotografica. — In ottobre o novembre poi, ad iniziativa del nostro Club Ciclistico, avremo una mostra di fotografie della nostra regione, e da quanto apprendiamo, riuscirà interessantissima, essendo numerose le prenotazioni di dilettanti.

Oltre la mostra si allestiranno altri spettacoli.

I cittadini reclamano un provvedimento energico contro una famiglia che disturba il riposo, di giorno e di notte.

Sebbene in casa propria noi siamo persuasi che certe cose non siano permesse.

Contro l'accattonaggio. — La Congregazione di Carità seguitando lo pratiche per la repressione della questua e più specialmente per quella periodica molesta del venerdì, fa affidamento sull'appoggio della stampa e non mancherà di tenere conto di tutte le osservazioni e di tutti i suggerimenti che le perverranno a conoscenza.

La Congregazione è ora nei primordi della sua ardua campagna, e quindi molto cammino le resta a fare, molti ostacoli, molte prevenzioni, molte diffidenze e molti pregiudizi da superare e da far scomparire.

Mercè il concorso di tutti coloro che, deplorando la piaga dell'accattonaggio, sono persuasi della necessità di porvi riparo, non soltanto con mezzi repressivi, ma anche e specialmente con opportuni provvedimenti di indole filantropica, essa confida di raggiungere gradatamente risultati pratici soddisfacenti.

La istituzione poi della dispensa del pane quotidiano, sarebbe una vera manna del cielo.

Consiglio comunale. — Dicono che lunedì prossimo si adunerà il Consiglio comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta. L'attesa è grande.

Talmassons, 13 — **Fulmini e grandine**. — Ieri sera un fulmine cadde sul fienile di certo Ori Celeste, arrecando un danno di oltre 200 lire.

Oggi verso le 5 pom. si è scatenato un furioso temporale. Il vento impetuoso ha divelte molte piante di grosso fusto, e proprio in questo momento giunge la brutta nuova d'una grandinata nelle frazioni di Flumignano e S. Andrat. La campagna è pressochè distrutta. I chicchi erano talmente grossi e caddero con tanta forza che gli animali da cortile furono in gran parte uccisi.

Poveri coloni! Domani, quando rivedrete quei campi che formavano il vostro orgoglio, le lacrime, cento, vi solcheranno le gote! Siate forti e non disperate.

Aviano, 13 *(Faust)* — **Caldo e Ghiaccio**. — Il caldo affannoso degli scorsi giorni che mietè altrove tante vittime qui non lasciò simili strascichi mercè la posizione più arieggiata ed asciutta; e l'ultima pioggia benefica fece discendere di ben quattro cinque gradi la temperatura che è tollerabilissima. Si ha soltanto a lamentare, e lamentasi, la mancanza di ghiaccio. Dal patrio Consiglio pareva fosse stato deciso l'acquisto di apposita macchina in luogo di affittare la ghiacciaja Cojazzi, ma fin ora nulla s'è fatto. Che vuol dire?

* * *

Le tornate del Consiglio Comunale sono tutt'altro che affollate, poichè alcuni consiglieri non si curano d'intervenire se non quando sono direttamente interessati. Perchè non si escludono dal Consiglio come vuole la legge e come esigono gl'interessi del pubblico che gli ha eletti?

Torneremo sull'argomento.

S. Daniele, 14 — **Giovane che si fa onore**. — Il giovane nostro concittadino signor Lodovico Zanini ha in questi giorni ottenuta la licenza Normale d'onore presso la R. Scuola di Sacile. Noi vivamente ce ne congratuliamo, tanto più che sappiamo a prezzo di quanti sforzi e di quanto buon volere il Zanini sia arrivato al compimento dei suoi studi. Basti dire che, dopo fatte le elementari, fu per tre anni a lavorare all'estero, e dopo, in soli tre mesi si preparò per la licenza tecnica, che ottenne con splendidi voti.

Si guadagnò poi una borsa di studio presso la suddetta Scuola Normale, della quale fu sempre un allievo esemplare.

Ed ora al bravo giovane fervidi auguri che prosegua sulla via intrapresa con tutta la fortuna che sue rare doti gli fanno meritare.

S. Vito al Tagliamento, 14. — **La fabbrica zucchero si riaprirà**. — Da alcuni giorni si vocifera in paese che la locale fabbrica zucchero questo anno rimarrà chiusa, e ciò perchè le barbabietole hanno subito, causa le tremende inondazioni del mese scorso, un grave danno, specie dalle parti di Dolo, ove è estesa su vasta scala tale coltivazione.

Sono in grado di assicurare invece che detta fabbrica si riaprirà per l'anno lavoro più o meno lungo.

Questa notizia riuscirà di certo gradita al rilevante numero dei nostri laboriosi operai, i quali considerano la fabbrica zucchero una fonte di sicura e ben rimunerata mercede.

Mortegliano, 14 — **Cose incredibili!** — (Y) *Sono cose*, veramente incredibili, ma pur troppo vere e che succedono nella nostra Mortegliano, dove da qualche tempo l'inverosimile ha il sopravento. E' da meravigliarsi però che persone di buon senso si prestino a certe manovre, che vanno poi a danneggiare istituzioni benemerite. Parlo dell'Asilo infantile, il più dire appena nato, e che ha bisogno di tutte le cure e di ogni incremento perchè si consolidi e progredisca.

Tempo fa la maestra patentata rinunciò, ed al posto venne nominata a funzionare, quantunque senza diploma la sig.na Meneghini; fu aperto il concorso, ed allora si decise di continuare provvisoriamente così, anche per viste di economia.

Ora avviene che vicino a Ravenna c'è una scuola che rilascia una specie di abilitazione a dirigere Asili infantili e la commissione del nostro Asilo deliberò di mandarvi la signorina Meneghini col fondo dell'istituzione!

Questo è un agire contro l'interesse dell'Asilo, perchè quando mai l'abilitazione alla signorina va a vantaggio suo, e non già all'Asilo, e se essa vuole ottenerla, lo faccia a sue spese, tanto più che essendo figlia di un farmacista è in condizione di sopperire alle spese.

Sono cose tanto elementari che ognuno deve comprenderle; e poi se domani, per esempio, viene imposta all'Asilo una maestra patentata, la Commissione non ha sprecato i denari a danno della benefica istituzione? Ci pensino ancora i preposti prima di fare simili corbellerie....

Così diceva il *Giornaletto* di ieri e noi diciamo: il vero momento per le recriminazioni è quello delle elezioni. Recriminare e lasciar correre non vuol dir niente.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Sete. — Affari pochi — velleità d'acquisti tanto per tenere in movimento i mediatori, e sentire il vento che spira dalla parte dei filatori, che per dare affari.

A Milano vi è una sola Casa, che opera e scatti per l'America, ed anche quella domanda prezzi non corrispondenti al costo della seta.

Conclusioni: calma generale ed i grossisti preferiscono emigrare al fresco, che pensare ad affari.

Fu venduto in piazza qualche realino da L. 39|41 — Seconda qualità, quantità, titolo.

Cascami. — Sosta generale.

Anche gli acquirenti dei doppi in grana fecero alt, in vista delle esagerate pretese dei detentori.

Mercati di fuori — *(Corrispondenze)*.

Krefeld. — Malgrado la stagione morta, in questi ultimi giorni si combinarono alcuni affari importanti. — Sembra che la fabbrica incomincia a persuadersi che per molto tempo non si debba aspettarsi prezzi più bassi, e perciò cerca di accaparrarsi i lotti a più buon mercato.

Gli affari saranno, certamente nei prossimi mesi difficili per ambo le parti, perchè se da un canto le quotazioni odierne non coprono di gran lunga i costi delle nuove sete dall'altro i fabbricanti trovano difficoltà enormi a ottenere dal consumo il benchè minimo rialzo.

Lyon. — Gli acquisti fatti in quest'ultima settimana si riferiscono solamente alla copertura dei più urgenti bisogni che al momento non sono molti.

Anche l'anno scorso a quest'epoca gli affari non erano molto attivi, ma pure si capiva che il consumo tanto Europeo che Americano era disposto a fare larghi acquisti. Quest'anno invece l'America rimane silenziosa, e quei fabbricanti che operano, acquistano soltanto per breve tempo.

Milano. — La chiusura dei mercati italiani da a vedere che il deficit del raccolto non è indifferente, e ciò ha contribuito a tener sostenuti i prezzi.

Anche le pretese per le sete rimangono molto ferme perchè i filatori non hanno ancora perduto il coraggio vedendosi appoggiati dal contegno dei mercati dell'Estremo Oriente che hanno aumentate le pretese in causa della riduzione dei raccolti. — *Silk*.

Musica e Poesia nel Dramma

II°

Qui è necessario di penetrare alquanto addentro nell'argomento per notare come le principali situazioni drammatiche non possono assolutamente esprimersi per mezzo dei suoni, ed il canto medesimo le renda incompletamente.

Il Rousseau, accennando ad un passo dell'Euridice nota come uno stesso motivo musicale possa colla medesima efficacia interpretare due sentimenti opposti; la speranza e la disperazione. Da questo e da molti altri esempi si deduce che la musica non possiede la dote di significare con precisione i nostri sentimenti e non l'ha, sia per necessaria incapacità dei compositori, sia per la sua indole stessa. Essa, più che definire ed illuminare, accenna alla situazione lirica e drammatica, la quale viene chiaramente espressa soltanto dalla poesia.

In un dramma la Musica potrebbe esprimere egregiamente il contorno dell'azione principale e render il quadro, come ad es. i rumori, le grida e i suoni diversi accompagnanti un'azione guerresca; la natura, quando placida e quando fosca mente agitata, il frastuono ed il vocio delle feste ecc. Essa può ancora servire di commento allo squarcio lirico poeticamente espresso, ma sostituirsi ad esso, giammai.

Il campo che le resta per tal modo assegnato è di per sè vastissimo. Essa deve essere insomma una potente ausilio al dramma là dove l'azione o la situazione hanno bisogno di commento o dove si debba rendere l'ambiente.

I progressi della musica descrittiva, nei nostri giorni, sono tali, che non occorre uno sforzo d'intelletto per capire com'essa abbia la facoltà di rendere ed esprimere perfettamente il mondo esterno alla vera azione drammatica o lirica.

L'esempio massimo d'interpretazione della Natura esterna, è offerto dal Vagner. Ma in questo grande ingegno noi possiamo vedere ancor meglio il difetto dianzi lamentato dell'invasione musicale; tant'è vero che le macchie si scorgono più facilmente dove c'è maggior luce ed i grandi, con tutta la loro dottrina non danno che un risalto maggiore ai difetti che impone ad essi la condizione del tempo ed a quegli che la Natura, avida e prodiga in un tempo medesimo, ad essi compartisce.

Appunto per avere voluto che la Musica regnasse dispoticamente, egli dovette ricorrere a favole drammatiche impossibili attingendo alle fonti di una mitologia selvaggia, goffa ed antiestetica. I suoi personaggi sono mostruosamente, non umanamente grandi, dramma vero e proprio, non ne esiste e nemmeno la situazione lirica è bene interpretata, giacchè egli sfoggiò su ciò che si può chiamare la decorazione ed il contorno del soggetto e, si badi bene, fu obbligato a farlo per l'indole stessa dell'Arte in cui era così profondamente versato.

Noi concludiamo dunque, la Musica non può creare ne esprimere il dramma nelle sue qualità essenziali, ma soltanto in quelle accessorie.

Quand'essa tenta quest'invasione illecita riesci sempre stucchevole ed è ben deplorevole il cieco fanatismo di dotto ed ignorante per queste successioni noiose di sapienti note, le quali potranno far sì che risalti l'abilità degli esecutori o la perfezione degli strumenti, ma non riusciranno giammai a penetrare l'animo dell'uditorio ed a scuoterlo in ciò ch'esso ha di più intimo e riposto, sollevandolo oltre la misera cerchia delle condizioni comuni della vita, come potrebbe fare la Poesia, guida e compagna nel tempo stesso, ma non già serva della Musica.

Si può dire, a tal riguardo, che l'effetto benefico di alcuni passaggi musicali dell'opera moderna ed antica rimane distrutto dall'impressione disastrosa che producono i motivi dove il genio del compositore appare rilassato, non per esaurimento, ma per insormontabile difficoltà.

Nota il Bellague nella «Revue des Deux Mondes» come la musica possa contenere in sè possenti germi di poesia, ed a sostenere la sua tesi adduce la vita di Beethoven in alcuni suoi episodi. Questo sarà vero soltanto ove si ponga mente all'idea che mosse il compositore ed allo stato *psicologico* suo durante la preparazione del capolavoro. Tutti i grandi compositori furono e sono poeti, in tale senso e non soltanto ad essi, ma anche agli artisti in genere può attribuirsi il titolo ambito, preso nel senso di: creazione o di condizione speciale di entusiasmo o rapimento atto ad accrescere le facoltà intellettuali ed inventive.

Ma nell'esecuzione musicali non esiste vera poesia lirica, od eroica se non in quella espressa non la parola viva ed armonica, a mezzo di smaglianti immagini; quella che sveglia l'animo in tutti gli stati suoi e lo spirito in tutti i suoi procedimenti.

Dott. Luigi Bossi

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 15 luglio, Enrico, imperatore. Fu imperatore di Germania e si meritò titolo di *pio*. Morì l'a. 1024.

Domani, 16 luglio, festa del Redentore. Se non cadesse in giorno festivo si ricorderebbe la Madonna del Carmine.

Effemeride storica.

Pantaleoni Carlo

15 luglio 1723 — Nato nel 1637 (a S. Vito al Tagliamento) morì il 15 luglio 1723.

E' annoverato dal Liruti (Vol. IV p. 459-460) fra i letterati friulani. Fu economo di Cividale, alquanto ribelle per cui rinunciò all'ufficio.

Pare anzi abbia tentato cosa condannabile.

Fu nominato pievano nella fortezza di Osoppo, ove ebbe pure campo di dar prova di sua somma erudizione e facilità di scrivere. Il Liruti ebbe sotto occhio numerosissimi atti scritti.

A tarda età si annoiò a far il parroco, o ebbe altro motivo non rilevabile, certo si recò a S Daniele per fare l'insegnante ove passò fra i più il ricordato giorno. — Nulla lasciò, tranne manoscritti e stampe in fogli così che il pubblico dovette pensare ai funebri.

Manzano (*cenni biografici di illustri friulani*) non lo ricorda, Valentinelli (*Bibliografia* p. 432 e altre) riferisce che fu pubblicata la tesi di teologia ed astronomia nell'occasione di riunione promossa dal cardinale patriarca Giovanni Delfino. Di lui leggonsi versi in onore di detto cardinale (1682) per la partenza del luogotenente Cornaro (1683) in lode del luogotenente Memmo (1708) nella collezione *Puntiglio della virtù* per luogotenente Sagredo (1718) ecc.

Salomoni Gian Domenico

16 luglio 1600 — Manzano (*Cenni biografici di letterati* p. 182) dice di lui solo queste parole: «Salomoni Gian «Domenico poeta Udinese, visse nel «principio del Secolo XVII e fu loda«tore di Terenzia di Varmo».

Può bastare, ma è poco invero questo cenno che *morì* alla fine del XVII secolo.

Gian Domenico Salomoni nacque in via Grazzano circa il 1544, e dopo esercitato il notariato fu assunto cancelliere nella nostra città. Nel 1585 parlò a nome del Comune all'ingresso del patriarca Grimani (in latino) di cui poi disse le lodi ai funebri nel 1593 (in italiano).

Abbiamo (in altra effemeride) ricordato il Salomoni a proposito della vertenza sulla precedenza fra il capitolo di Cividale e quello di Udine. Fu il Salomoni che scrisse la *Difesa del capitolo dei canonici della città di Udine* (pubblicata il 1596) opera piena di antica friulana erudizione, come scrisse il Liruti. — Naturalmente egli intende a sostenere un diritto e la tesi è passionale. — Non ebbe successo però la sua tesi perchè vinse il capitolo di Cividale.

Nel 1594 aveva curata la pubblicazione di opere di Camillo Giulio. Manzano (vedi sopra) lo disse poeta e fu tale per molti lavori pregevoli, che però poco interessa enumerare.

SPIGOLANDO

Il violino di Paganini.

Il famoso violino di Paganini è con gran cura conservato a Genova. Il Bisach, egregio riparatore di strumenti ad arco, che ogni tanto vien chiamato a riguardare il prezioso violino che appartenne a Paganini, ha dichiarato che è necessario dargli aria almeno ogni sei mesi e farlo suonare per mantenerlo sempre in perfetto stato di conservazione. Purtroppo però si è osservato sul dorso della sua cassa, l'esistenza di un lievissimo principio di distruzione. Un tarlo è riuscito ad insinuarsi nelle fibre del legno e lentissimamente ma assiduamente principia il suo lavoro di distruzione. Il violino di Paganini uscì dalla celebre officina di Cremona Guarnerius Del Gesù l'anno 1737.

Lo Spigolatore

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

Nella seduta d'ieri la nostra Giunta Municipale ha votato il seguente ordine del giorno di protesta contro

l'amministrazione della Congregazione di Carità

«La Giunta *deplorando* che l'Amministrazione della Congregazione di Carità abbia comunicato alla stampa cittadina il resoconto morale per l'esercizio 1904 prima di averne dato comunicazione all'Amministrazione Comunale la quale dà alla Congregazione di Carità un elevato contributo annuo;

ritenuto che alle benevoli disposizioni dell'Amministrazione Comunale la quale nel Bilancio del corrente esercizio ha stanziato, oltre il contributo ordinario di L. 26.500, la somma di L. 8000 a pareggio *del deficit* previsto alla fine dell'esercizio 1904 nella gestione della Congregazione di Carità, questa corrisponde con apprezzamenti poco esatti e con critiche ingiuste; *si riserva*, dopo presa più esatta nozione del resoconto morale non ancora pervenutole di riferirne al Consiglio Comunale».

Legato Tullio

Ha approvato il conto consuntivo del Legato Tullio per l'esercizio 1904.

Fontanelle pubbliche

Ha autorizzato la spesa per la sistemazione delle fontanelle pubbliche a fine di togliere disperdimenti eccessivi.

Cucina Economica

Riconoscenti gli ottimi risultati ottenuti dal nuovo Comitato per la Cucina Economica, ha autorizzato la spesa per imbiancatura e pulizia dei locali.

In alto!

L'anima umana tende sempre all'alto: nel dolore come nella gioia il nostro sguardo tende a sollevarsi e gli occhi guardano al cielo; sulle vette dei monti, o addirittura nell'azzurro infinito dei cieli tutte le religioni hanno posta la sede delle divinità buone mentre gli dei del male furono relegati negli spechi o nelle viscere della terra.

Ma anche la tendenza ad elevarsi fisicamente, a salire, a conquistare la montagna per potere gustare tutte le emozioni e le sensazioni deliziose, è pure comune a tutti gli uomini sani e forti, che la lotta per la vita o il dovere tiene chiusi la maggior parte dell'anno negli ambienti poco arieggiati delle officine, dei magazzini, degli studi, delle scuole; nelle città popolose e soffocanti, fra le vie strette e polverose, sul piano monotono dei marciapiedi.

E chi della montagna ha subito le attrattive affascinanti, ha udito il linguaggio severo e talvolta triste delle rocce o dei boschi ove l'usignuolo solitario all'ombra degli abeti canta le sue dolci canzoni, non può resistere a lungo e appena le occupazioni glielo concedono, scappa dalla rumorosa vita cittadina e compie un'escursione sui monti.

Non v'è bisogno di fare un viaggio costoso, le nostre care Alpi son vicine, un paio d'ore di ferrovia su pel Canale del Ferro o per la Carnia e voi vi troverete alle falde di qualunque montagna che vi offre l'escursione facile, comoda, sempre compensatrice perchè la vista dalla sua vetta sarà magnifica, oppure la salita ardita, lunga, per l'alpinista rotto alla montagna, fornito di buoni garretti, abituato a qualunque disagio.

Oh, la poesia della montagna!

Quale tumulto di sensazioni nuove e strane ella vi fa provare coi suoi alti, solenni silenzi, rotti soltanto dal suono dei campanacci appesi al collo delle mucche vagolanti al pascolo per la *malga* o dalle grida dei pastori che le richiamano alla *casera*.

E i tramonti del sole osservati da quelle altezze mentre giù nella valle si stende il velo della notte che scende sui paesi e sui villaggi, come sono diversi da quelli della pianura!

E se vi avviene di fermarvi a passare la notte in mezzo a quei pacifici pastori che non vi negano un cantuccio nel fienile, proverete nuove sensazioni: i rumori strani della notte in alta montagna, il grido degli uccellacci di rapina e ad intervalli il suono delle campanelle appese al collo delle capre che attendono impazienti il sorgere del sole.

E voi appena le stelle impallidiranno, riprenderete la vostra marcia, discenderete a valle e tornando in città, nel baratro degli affari e dei traffici, in mezzo ad una vita spesso piena di falsità e di bassezze, proverete un sollievo dell'anima pensando alle ore trascorse in montagna....

Il Cronista

Servizio Radiotelegrafico pel piros. "Lombardia,,

Dalle ore zero del giorno 16 luglio 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Lombardia» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Pedrioni interviene

Fa capolino ogni tanto, fra le colonne della *Patria* e della *cose d'arte* e d'amministrazione: in arte con una tal quale aria di benevola protezione verso gli artisti; in amministrazione, non occorre dirlo, con non saputo bisogno di sfogare la pienezza della sua ira contro i popolari.

Scrive di rado, e solo nei momenti difficili per la Città e quindi non è fuor di luogo prestarvi attenzione.

Il *Friuli* lo ha forse seccato, affermando che gli manca una certa pratica nelle faccende municipali nelle quali ieri l'altro ha creduto di fermare la sua considerazione; ed egli torna alla carica..... forse per mostrare la sua esperienza amministrativa.

E dice che solo l'Amministrazione attuale ritarda le liquidazioni agli operai, mentre in passato i *poco pratici (o che è stato assessore Pedrioni?)* staccavano i mandati di pagamento appena finiti i lavori.

Bisogna quindi, benchè pratico, insegnargli che le cose sono sempre andate allo stesso modo e che le liquidazioni sono, come è noto al mondo intero, opera speciale ed esclusiva dello Ufficio Tecnico, e le Amministrazioni non hanno precisamente nessuna colpa se un conto è presentato col ritardo di un mese. Che se Pedrioni insiste facendo confronti col passato sa ora bene a chi attribuire la differenza.

Poi Pedrioni confonde la liquidazione col collaudo e si meraviglia che per la liquidazione delle scuole si sia nominato altro ingegnere estraneo col mandato di collaudare i lavori.

Questa è così grossa che non è compatibile neppure con la pratica amministrativa del sig. Pedrioni, il quale deve certamente sapere che il collaudo legale è una specie di controllo, e di appello ai lavori fatti ed alle liquidazioni. E la Giunta non fa altro che il suo dovere sottoponendo a collaudo i lavori: collaudo che non si poteva fare se non dopo compiute dall'Ufficio le liquidazioni.

Sta sempre bene chiarire le idee.

Nelle nostre Scuole

I promossi con esame

Licenziati dal R. Ginnasio: Bearzotti, Catapan, Ostuzzi, Pellegrini, Trombetta, Zanier, Callari, Faleschini, Raldi, Sartoretti Michele.

I primi sei sono seminaristi.

Licenziati della R. Scuola Tecnica: Caffaro Ezio, Craighero Lorenzo, D'Ambrogio Umberto, De Rici Carlo, Leonarduzzi Mario, Monico Ugo, Paludetti Ruggero, Petri Tullio, Biasutti Enrico, Cicogna Giorgio, De Laurentis Francesco, Piussi Romano, Cazzin Ugo, Feruglio Raffaele.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La seduta di questa sera

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 ha luogo la seduta della Commissione Esecutiva.

Gli argomenti da trattarsi sono importanti ed ai singoli membri si fa viva preghiera di intervenire.

Fra i vari oggetti notiamo quello importantissimo sulla organizzazione generale della Camera del Lavoro e sulle dimissioni presentate dal segretario interinale Silvio Savio.

Vi sono poi altre urgenti comunicazioni. Riferiremo dettagliatamente lunedì.

Per la cura del mare e dei monti

Su 226 domande pervenute al Comitato protettore dell'Infanzia per l'invio dei bambini al mare ed ai monti, ne furono scelte 68. Trenta bambini furono destinati al mare e 38 ai monti.

Le partenze seguiranno al 26 pel mare e al 28 pei monti.

ERA ORA!

Poter passare la sera una bella ora in un ambiente elegante e simpatico, godervi della buona musica, è tutto merito dell'intraprendente sig. Driussi junior, comproprietario dell'Albergo Roma, il quale unitamente al bravo sig. Marcotti sta preparandoci per martedì 18 corr. e per le seguenti sere, un concertino scelto e bene indovinato.

Copiosi frutti, tanti affari desideriamo sieno riservati all'intraprendenza del signor Driussi.

Beneficenza

La spettabile Famiglia Perusini per unirsi alla Colonia Alpina per il 1905, a favore di un bambino povero, largì la somma di L. 100.

I preposti all'istituzione beneficata, con la più viva gratitudine, ringraziano.

— Il sig. Senatore co. Antonino di Prampero in morte della sig. Luigia Perissini largì L. 3, per la Colonia Alpina.

Il treno speciale

per Venezia, partì stamane alle 9.30 carico di viaggiatori che si recano nella bella città del mare per le feste del Redentore.

Biblioteca civica

Una raccolta di lettere autografe di Antonio Zanon

La nostra biblioteca che già anni addietro, aveva acquistate una trentina di lettere di A. Zanon, si è di recente arricchita di una nuova e più copiosa collezione epistolare dell'illustre concittadino, mercè il pregevole dono del dott. nob. Enrico Dal Torso. La nuova raccolta comprende settanta lettere, tutte, ad eccezione di una, (la 58 esima) autografe. Abbracciano gli anni che corrono dal 1738 al 1770, il periodo cioè della maturità, della virilità e della vecchiezza del Zanon.

Il quale, appunto nella fine del 1738, s'era ridotto con la famiglia a Venezia, ove d'allora in poi fissò il suo domicilio, pur continuando a tenere aperto a Udine il filatoio che gli forniva la materia per le sue fiorenti manifatture di drappi e velluti, che aveva impiantate con successo e con profitto nella Serenissima.

Tutte queste lettere sono indirizzate all'amico, Pietro Someda di Udine, che appare, dalla corrispondenza assiduo cultore dei buoni studi, ammiratore e cooperatore delle molteplici ed utili iniziative del Zanon il quale a ragione, si chiamava da sè stesso il predicatore ed il missionario di tutti ciò che poteva giovare alla patria ed al pubblico.

Le lettere sono tirate giù alla brava, senza pedanterie, in forma vivace e qualche volta negletta, com'è costume di coloro che attendono agli affari e non hanno tempo di miniare la frase.

Il Zanon valendosi opportunamente dell'autorità che gli proveniva dai suoi meriti e dalla sua fama, nonchè dall'essere più avanti negli anni e perciò più provvisto d'esperienza, sovviene di buoni e frequenti consigli pratici il suo amico; lo tiene al corrente delle novità librarie, massime di quelle riguardanti materie giuridiche ed economiche che rientravano nell'ambito degli studi da entrambi preferiti; non disdegna di alternare considerazioni sugli avvenimenti contemporanei, per dargli utili norme intorno ai suoi progetti di matrimonio, ed alle faccende domestiche. Il Zanon è un ottimista rispetto al sesso gentile; nel congratularsi col Someda delle bene auspicate nozze esce in questa considerazione: «Le donne di buona nascita ed educazione sono per la maggior parte (quasi mi impegnavo di dirvi tutte) buone, se vi vuole altro studio che di conservarle tali».

E' particolarmente notevole una lettera del 1755, in cui il Zanon parla del terremoto che ha distrutto la città di Lisbona; e mette, con molta sagacia, in rilievo, il contraccolpo dannoso al commercio in tutta Europa, prodotto da quella immane catastrofe. Gli studiosi potrebbero paragonarla con profitto alla famosa lettera del Baretti, che tratta lo stesso argomento e che è riportata in tutte le antologie. Di passata ricordiamo che l'implacabile maneggiatore della «Frusta letteraria» fu estimatore benevolo dell'opera del Zanon, e dichiarava che la lettura dei volumi dell'Economista Friulano gli avevano fatto ridestare la speranza che, dopo tanta fatuità di studi, gli animi si mettessero su una via seria ed utile.

L'ultima lettera porta la data del 31 marzo 1770, pochi mesi prima della sua morte avvenuta il 4 dicembre di quello stesso anno. E' specialmente istruttiva perchè documenta gli ostacoli frapposti dall'autorità religiosa e dal clero, per impedire quelle innovazioni nelle industrie nel commercio e nei costumi, che nella seconda metà del secolo XVIII, gli spiriti, più liberi, di economisti e di statisti, mercè l'appoggio di governi illuminati propugnavano in tutta Italia, svecchiandone le istituzioni. Il Genovesi deplorava che nel Regno di Napoli, l'eccessivo numero di giorni festivi inclinasse la popolazione all'ozio e all'infingardaggine. Nell'Italia settentrionale i Beccaria, i Verri, e da noi il Zanon, devono assumere spesso un atteggiamento di battaglia contro i zelatori del tempo passato, che volevano banditi gli studi dell'agricoltura, impacciata la libera circolazione delle merci, moltiplicato il numero delle feste.

Non occorre dire che anche in queste lettere abbondano gli *accenni* alle teorie preferite dal Zanon e raccomandate con calore ed eloquenza in tutte le sue opere. Agricoltore e commerciante ad un tempo stesso, egli è dell'agricoltura e del commercio apologista instancabile. In complesso questa corrispondenza, per quanto modesta e di natura intima, oltrechè la conoscenza più esatta dell'uomo, ci porge anche il modo di integrare la figura di quella tempra singolare di divulgatore ed illustratore di principî filantropici, nonchè di perfezionatore ed innovatore dell'agricoltura e di attivo iniziatore di commerci e di industrie in tutta la regione.

f. m.

Festeggiamenti popolari nel rione del Redentore

Domani adunque avremo i grandi festeggiamenti popolari del rione del Redentore e se il tempo si manterrà bello, come speriamo, la giornata dovrà riuscire ottimamente.

Il Comitato ha ultimato i preparativi e quanto meno vi dà le ultime disposizioni perchè tutto sia in perfetto ordine dall'imbocco di Via Mazzini fino alla barriera di Porta Anton Lazzaro Moro e nelle vie laterali T. Deciani, Superiore, Villalta, Francesco Mantica e Jacopo Marinoni sono ormai disposti i fili, a festone, che reggeranno migliaia di palloncini alla veneziana per l'illuminazione della sera.

Due bande musicali faranno servizio durante la giornata, quella di Colugna che sveglierà i cittadini alle 5.30 domattina entrando dalla barriera A. L. Moro e quella di Nogaredo di Prato che giungerà nel pomeriggio e entrambe eseguiranno dei concerti in punti diversi del rione come è stabilito dal programma.

E' pronto il palco per l'estrazione della tombola e fu eretto nel punto migliore del rione e cioè al crocevia delle contrade A. L. Moro e Tiberio Deciani.

Per ora non diamo di più e pubblichiamo il vasto programma dei festeggiamenti augurando che tutto vada bene e tutto riesca a far onore al Comitato che tanto si è adoperato per la buona riuscita della festa.

Nella Mattinata

Ore 5 — Ingresso per Porta A. L. Moro della Banda di Colugna, la quale percorrerà le Vie della Parrocchia.

Ore 7 — Distribuzione viveri a 150 poveri del Rione.

Ore 10 — Concerto in Piazzale Cavedalis, ex Villalta.

Ore 11 1/2 alle 12 1/2 — Concerto in Via Jacopo Marinoni (Piazzetta della Torre).

Nel Pomeriggio

Ore 2 1/2 — Ingresso della Banda di Nogaredo di Prato, la quale percorrerà le Vie della Parrocchia.

Ore 3 1/2 — Concerto fuori Porta A. L. Moro.

Ore 5 1/2 — TOMBOLA che si estrarrà fra il crocevia A. L. Moro, Tiberio Deciani e Francesco Mantica — Cinquina L. 50, Prima Tombola L. 200, Seconda Tombola L. 100 — Ogni Cartella Centesimi 50.

Ore 8 — Concerto vocale sostenuto dalla Società Corale Mazzucato nei pressi di Via Villalta (su apposito palco).

Illuminazione a premi la quale sarà giudicata da apposita Giuria.

Illuminazione delle Vie della Parrocchia diretta dal membro del Comitato G. B. MARINATO, tappezziere.

Gran Concerto della Banda di Nogaredo [illegible] col seguente programma:

1. Potpourry, «Canzoni Napoletane» — Bascià
2. Valtzer Spagnuolo — Waldteufel
3. Fantasia «Partenza in diligenza e ritorno in ferrovia» — Bascià
4. Marcia con villotte friulane — Gerboni
5. Bizzarria musicale — Bascià
6. La Fiera napoletana — Bascià

Ore 11 — Chiusura della festa con musica e illuminazione a bengala.

Il Generale Saletta

è giunto ieri a Udine in automobile col suo aiutante, un tenente colonnello.

Sopra altro automobile stavano altri due colonnelli, ed un tenente, le vetture erano guidate da due soldati *chauffeurs*.

Tutti viaggiano in borghese, in stretto incognito, alloggiano all'Albergo d'Italia ed oggi ripartiranno alla volta della Carnia.

La guardia Franzolini guarita

La guardia [illegible] Comunale Franzolini Antonio di Baldasseria, che giorni sono, come annunciammo, fu colpita da isolazione, ora è fuori di pericolo e presto riprenderà le sue funzioni che sempre con zelo ha disimpegnato.

L'arresto d'una ladra

Ieri, sullo stradone di Cussignacco, venne arrestata dagli agenti di P. S. certa Vendrame Maria fu Vincenzo d'anni 33 maritata Baldiutto, nata a Venezia e dimorante ai Casali Gervasutta n. 13, perchè colta in flagrante furto di circa mezzo chilogrammo di bozzoli da seta nella filanda Giacomelli, presso la quale la Vendrame era addetta come operaia.

La refurtiva le venne sequestrata.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

I processi di ieri

Cristante Enrico, imputato di furto, detenuto, venne condannato a mesi 12 di reclusione con aggio di segregazione cellulare continua.

Difensore avv. Giuseppe Doretti.

Liruttì Giuseppe, imputato di truffa, venne condannato a mesi 5 di reclusione e 50 lire di multa.

Applicata la legge del perdono.

Difensore avv. Giuseppe Doretti.

Frisano Francesco è imputato di truffa e furto a danno della Compagnia Singer che si costituisce parte civile in persona del Direttore sig. Stefanini assistito dall'avv. Celotti.

Dopo breve discussione, stante la malattia dell'avv. Driussi, difensore dell'imputato, il Tribunale rinvia il dibattimento a [illegible] indeterminato.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere

Le audaci e dolorose avventure della corazzata russa Potemkin, appena finite, ispirarono una delle pagine a colori del numero che escirà domani della Domenica del Corriere, esattamente ricostruita con l'aiuto di fotografie; l'altra pagina, eseguita dal vero, riproduce il disastro avvenuto a Musocco (Milano) in seguito all'ultimo nubifragio. Un'altra grande tavola, in nero, è consacrata ad uno dei più terribili episodi della battaglia di Zusima. Lo stesso numero contiene: Il caldo ed i pianeti interni; Rivolte militari in Russia — Giosuè Carducci (con 1ª fot.); — In casa e fuori: noterelle utili; — Spigolature; — Giuochi a premio, ecc.

Interessi e Cronache Provinciali

Spilimbergo, 14. — Carro di paglia che ribalta — Redusi dalla trebbiatrice dell'avv. Zatti, si dirigevano alla volta di Istrago tre contadine di quel luogo sedute sopra la paglia accatastata su di un carro di campagna trainato da due buoi, quando giunte nella località Ros ... il carro ribaltava, travolgendo le tre donne nel fossato laterale sotto l'enorme peso della paglia, da cui erano letteralmente coperte.

Il conducente del carro gridò al soccorso e si deve al pronto accorrere del caporale Accio Lorenzo del 13.o fanteria, di compagnia, se quelle disgraziate donne non rimasero soffocate.

Quel coraggioso caporale va additato al pubblico plauso.

Maiano, 14. (y) — *Come vincono i preti* — La sera del 2 luglio a San Daniele, quando si cominciava a conoscere l'esito della votazione nelle singole sezioni, la voce baritonale d'un uomo di toga tuonò: «Grande vittoria *libberale* a Maiano... per quattro voti!» Meno male, pensammo, così almeno la maggioranza sarà in quella sezione pel candidato radicale. Ma qual fu la sorpresa dei soliti illusi che vivono nel Limbo dei Santi Padri, quando seppero che la sezione di Maiano diede una cinquantina circa di voti di maggioranza a Don Edoardo Marcuzzi. *E una l!*

Il nuovo Consiglio, escito trionfante dalle urne col... *nulla osta* dei preti, elesse Sindaco Pietro De Mezzo, il medesimo che quattro anni fa fece a Vittorio Buttis quella splendida accoglienza che tutti ricordano! *E due!* Il *Crociato* del 13 c. m. cantò l'osanna alla nuova Amministrazione comunale. *E tre!* Che bella lezione per certi messeri di S. Daniele che si recarono a Maiano a raccomandarsi proprio a quei galoppini elettorali che avevano già venduto la propria coscienza e dignità personale ai preti!

A tutti è noto che a Maiano le competizioni personali hanno raggiunto il colmo, ed hanno finito col riescire nauseanti. Certi individui, incapaci a lottare alla luce del sole si son valsi di tutti i mezzi per abbattere e demolire gli avversari. Il partito nero (bella morale, proprio di S. Alfonso!) trasse vantaggio da queste lotte, offrì il suo appoggio al partito.... liberale (!!) e vinse, mandando al Consiglio Comunale le sue creature, ed ottenendo una splendida votazione per Don Edoardo Marcuzzi.

Sono contenti nel capoluogo del nostro Mandamento per la vittoria *libberale* di Maiano? Nella patria del prosciutto certuni almeno sanno chi devono ringraziare! *Argo*

Note e notizie

Il suicidio di un allievo dell'accademia navale

L'alunno della Accademia Navale di Livorno Giuseppe Vittadini, figlio di un colonnello in riposo residente a Catania, si uccise con due colpi di rivoltella ... esami.

Il Vittadini aveva informato il padre della riprovazione e il genitore aveva scritto al figlio ... vitandolo a ritornare in famiglia.

Il giovanotto, ospite del comandante del distretto ieri sera domandò del denaro per passare la serata, ma non fu visto in alcun ritrovo; comprò invece una rivoltella, scrisse cinque lettere: alla madre, al ... comandante del distretto, e a due compagni di Accademia e mandò ad impostarle per mezzo dell'attendente.

Restato solo si uccise dinanzi al ritratto ed alla lettera del padre.

L'Austria contro l'Ungheria

Il Presidente del consiglio diresse ai municipi un rescritto biasimante categoricamente le loro decisioni circa la resistenza passiva al Governo.

Dichiara che il Governo annullerà dessibilmente tutti i provvedimenti dei municipi costituenti la resistenza passiva. L'Austria certo l'Ungheria ... di cedere e così vedremo una lotta terribile che può anche essere il principio di un'epoca triste e sanguinosa. L'Austria è sempre Austria.

ECHI RUSSI

Continua la rivolta

Il *Messaggero del Governo* pubblica un comunicato del governatore del distretto di Tiflis in data 11 luglio nel quale annunzia che è stato scoperto un laboratorio per la preparazione delle bombe nel quale furono trovate 4 bombe preparate e 24 in via di preparazione e 800 pacchi di dinamite.

Telegrafano da Varsavia che ieri l'altro molti socialisti israeliti giunsero a Petrokow e fecero un corteo con bandiere rosse.

Furono sbarrate le vie dalla polizia che fece fuoco ferendo due dimostranti gravemente e leggermente 15.

Gli israeliti di Petrokow desiderando evitare il ripetersi dei disordini costituirono un comitato.

La presa di Korsakow

Un testo ... del bombardamento di Korsakow narra che alcune granate bastarono il 7 corrente a ridurre i porti russi al silenzio.

I depositi e gli altri edifizi furono incendiati dai russi.

I giapponesi sbarcarono tra le fiamme e si impadronirono dei forti da cui scorgevano gli abitanti atterriti fuggire in tutte le altre direzioni portando via tuttociò che potevano.

Ci vollero più di 48 ore per domare l'incendio.

Il ... annuncia che ora a Korsakow i resti del «Novik» e le rovine dei porti della città rappresentano la fine della potenza navale russa *già si temuta dalle altre nazioni.*

Una nave della flotta del Mar Nero affondata dall'equipaggio?

A Pietroburgo circola la voce che i marinai della corazzata «Caterina II» della squadra del Mar Nero abbiano affondato la nave.

MASSARENTI GRAZIATO

In seguito a pratiche fatte dall'on. Sacchi presso i ministri Finocchiaro-Aprile e Fortis venne data assicurazione che quanto prima uscirà il decreto di grazia per la commutazione della pena inflitta a Giuseppe Massarenti.

Come i lettori sanno, il Massarenti, su querela di un fratello del prof. Augusto Murri, residente ad Ascoli Piceno, fu condannato a 11 mesi di carcere per effetto della grazia sovrana la pena gli sarà commutata in 11 mesi di confino.

E. MERCATALI, *direttore proprietario*
GIOVANNI OLIVA, *ger. responsabile*

Municipio di Udine

Avviso di Concorso

E' aperto *concorso per titoli ed esame* ad un posto di maestro nel corso superiore maschile urbano — stipendio lire 1500 —; ad un posto di maestra nel corso inferiore femminile urbano — stipendio lire 1110 —; a due posti di maestra nelle scuole miste rurali inferiori — stipendio lire 950 —, oltre alloggio, o indennità di lire 100.

Per schiarimenti rivolgersi all'ufficio scolastico municipale.

Fabbrica di Perfosfati

Società Cooperativa Anonima

Sede in Udine, Stabilimento in Portogruaro

Onor. Signore,

I Signori Soci della Fabbrica di Perfosfati sono invitati ad intervenire all'Assemblea *ordinaria, che avrà luogo* a Udine il 5 agosto p. v. nei locali dell'Associazione Agraria Friulana alle 9 in prima e alle 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Sindaci;
2. Relazione degli Amministratori;
3. *Approvazione del Bilancio 1904-1905* e ripartizione degli utili;
4. Nomina di 3 consiglieri;
5. Nomina dei Sindaci e determinazione del compenso per le loro prestazioni.

Udine, 14 luglio 1905.

Il Presidente
D. PECILE

N. B. — La relazione dei Sindaci ed il bilancio sono depositati al nostro ufficio a libera ispezione dei soci.

Ringraziamento

I coniugi Falomo, col cuore commosso, sentono il dovere di porgere i sensi della più profonda *gratitudine a tutte* quelle persone che in qualsiasi modo, ebbero a prestarsi nella dolorosa circostanza della perdita del loro amatissimo *Corrado.*

Uno speciale ringraziamento devono tributare al solerte Dottor Corradino Angelini, il quale con sapiente cura affettuosa nulla lasciò intentato per strappare alla morte crudele la tenera creatura.

Chiedono compatimento se incorsero in qualche involontaria mancanza.

14 Luglio 1905.

Ringraziamento

Da parecchi anni ero sofferente per un male misterioso e tormentoso. Tratto, tratto, con qualche palliativo, pareva cessare; poi specialmente nella stagione invernale, si era da capo, e sempre in condizioni più moleste. L'inverno ultimo scorso, coi freddi eccessivi, mi colse in condizioni tali che ammalai seriamente, e fui costretto all'assoluta astensione da ogni lavoro ed all'osservanza di una cura costante e rigorosa.

Consultai allora l'egregio giovine sanitario dott. Ugo Ersettig, il quale con assiduità *esemplare di studio e di cure* mi assistè, indagando le cause del male ostinato, e concluse la diagnosi per una possibile estirpazione del male stesso, mediante *operazione chirurgica*, consigliandomi il consulto del prof. senatore Bassini di Padova.

Il celebre specialista non ebbe che a pienamente confermare la diagnosi (stenosi cicatriziale del piloro) fatta dal dott. Ersettig, consigliandomi a subire l'operazione chirurgica, e questa riuscì esito felicissimo, in modo che, terminato oramai il periodo di convalescenza posso chiamarmi ridonato a novella vita. E adesso vorrei — ma non lo so adeguatamente — dire delle *affettuose e preziose cure prestate a* me, del costante conforto prestato alla famiglia in ansie, dall'egregio dottor Ersettig; descrivere le pazienti assidue *sue vigilanze ed assistenze fatte con* coscienziosità di scienziato ed affetto quasi fraterno, e dirgli, per imperiosa sentimento, l'infinita ed imperitura riconoscenza mia e della mia famiglia; il fervido ringraziamento, le benedizioni al suo nome e i voti per Lui.

Che la fortuna gli sia sempre sincera nel percorso di lunga onorata carriera professionale, pari al merito suo egregio, alle bellissime doti sue di medico e di studioso, alla nobiltà del carattere e degli intendimenti con cui esercita l'arte salutare, *alla bontà* dell'animo ed all'affabilità dei modi che fanno di lui nelle famiglie l'amico, il confortatore!

Un'altra parola di infinita gratitudine trabocca dal cuore mio e della mia famiglia, per la signora contessa Lucia Caratti. Questa signora con la quale pure io non avevo l'onore di altra conoscenza di quella che deriva da incidentale incontro in qualche Commissione, avendo saputo che io mi trovavo nella Casa di cura del prof. Bassini con quell'animo generoso e gentile che la distingue, accorse prontamente al mio capezzale, con più abbandonandomi con le sue visite quotidiane per tutto il corso della malattia.

Ripenso e ricorderò sempre con animo commosso le sue gentili attenzioni e premure; quanto preziose a chi si *trova nel letto del dolore e nelle ansie* di una pericolosa operazione lontano dalla famiglia, ognuno comprende! Oh! come ho riconosciute giuste le espressioni di tanti da questa buona signora beneficati: la contessa Lucia Caratti per gl'infelici che soffrono è un vero angelo consolatore!

Vivissimi ringraziamenti poi all'egregio sig. Giacinto Barbato di Padova che incaricato dalla gentilissima, pietosa signora Catterina Somma Gaspardis, accorse a portarmi giornalmente la parola del conforto. Così pure alla signora Anuita Maestrello di Udine ora residente a Padova, che quotidianamente informandosi e per frequenti visite, *dava notizie mie alla mia famiglia.*

Infine, le mie sentite grazie a tanti e tanti amici, per tanta attenzione di affettuoso interessamento, sia durante il corso della mia malattia a Udine, sia durante il soggiorno di cura a Padova. A tutte queste egregie e care persone assicuro che incancellabile nel mio cuore resterà in un sentimento di gratitudine profonda, il ricordo della loro bontà.

Udine 15 luglio 1905.

Vincenzo Mattioni.

PICCOLA POSTA

Corrisp. Cividale; Come al solito, la posta fa i suoi comodacci e la vostra *corrispondenza giunse quando il giornale era* in macchina. Saluti cordialissimi.

P. D. S. Tolmezzo: No, caro amico, la Redazione vi ha proprio scritto dettagliamente, e vi riscriverà dandovi ampie spiegazioni perchè le cose non stanno come voi dite. Una buona stretta di mano.

G. M. Padova: Grazie, congratulazioni e di nuovo saluti affettuosi. Arrivederci!

Simplicissimus Pordenone: impossibile per oggi; a lunedì. Saluti.

IL POSTINO.

I nostri mercati

Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati:

Granoturco	da L. 17.70 a 18.00	il quint.
Frumento	» 18.75 a 20.50	»
Segala	» 18.— a 18.90	»
Armellini	» —.30 a —.60	al chilo
Pere	» —.30 a —.70	»
Prugne	» —.16 a —.20	»
Fichi	» —.— a —.27	»
Ciliegie	» —.28 a 00.35	»

Vedi in quarta pagina

AUGUSTO VERZA

N. 1035 - IX - 1

Circondario di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Rivignano

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso, ai seguenti posti di insegnante in queste scuole comunali:

1. Scuola inferiore maschile (classi II. e III.) nel capoluogo, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 950.
2. *Scuola inferiore femminile (classi II. e III.)* nel capoluogo, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 800.
3. Scuola mista nella frazione di Arlis, con lo stipendio di L. 900.
4. Scuola mista nella frazione di Flambruzzo, con lo stipendio di L. 900.

Gli stipendi sono pagabili in rate mensili postecipate.

Le domande in carta da bollo da cent. 60 dovranno essere corredate dai documenti di rito.

La nomina seguirà con le norme dettate dalla legge 19 febbraio 1903 N. 45.

Rivignano, 11 giugno 1905.

Il Sindaco
Cav. GIACOMO GORI

Visto: il R. Ispettore Scolastico
L. Venturini

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

amaro tonico, corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

GRANATINA – SODA CHAMPAGNE – ESTRATTO DI TAMARINDO

Avviso interessante

LA CELEBRE VEGGENTE SONNAMBULA

ANNA D'AMICO

Consulta di presenza o per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto credere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di **ANNA D'AMICO** sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede, sa ricondurre la pace ov'era la discordia, rischiarare il passato, il presente, intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore degli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede della Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate alle quali essa darà il proprio responso.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire **5**; se dall'Estero lire **6**, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2 piano 2.o BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambola sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicchè ogni persona potrà lealmente darsene e sperare di ottenere un felice risultato.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 Luglio 1905.

RENDITA 5 %	104	97
» 3 ½ %	103	12
» 3 %	74	50
Azioni.		
Banca d'Italia	1177	—
Ferrovie Meridionali	755	50
» Mediterranee	477	50
Società Veneta	117	25
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	505	50
» Meridionali	363	25
» Mediterranee 4 %	504	75
» Italiane 3 %	360	75
Cred. com. e prov. 3 ½ %	507	25
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	508	25
» Cassa R. Milano 4 %	510	—
» » » 5 %	516	75
» Ist. Ital. Roma 4 %	511	50
» Idem 4 ½ %	523	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	100	01
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	123	85
Austria (corone)	104	57
Pietroburgo (rubli)	264	91
Rumania (lei)	98	50
Nuova York (dollari)	5	16
Turchia (lire turche)	22	75

Cercansi

da primaria ditta viaggiatori rappresentanti ineccepibili referenze per impianto ufficio affari bancari e vendita valori a rate ottima provvigione. Scrivere casella postale 393 Firenze.

Oliva Giovanni - Udine

Via Superiore 93, (87 interno).

Confezionatura **Sacchetti** di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso sementi.

Lavori in **cartonaggi** d'ogni qualità.

Eseguisce commissioni in **litografia** con nitidezza ed eleganza a prezzi modicissimi.

L'UNICA È UNA TNTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo *spazzolino*.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura **L'Unica**.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

e in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

---

VITULINA

farina lattea, dà splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli, tanto dall'allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica ed assai più economica dal latte naturale.

1000 certificati comprovano la indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice PAGANINI VILLANI & C. MILANO.

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore *biondo, castagno* e *nero*, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la *caduta dei capelli*, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla *forfora*.

Una sola bottiglia dell'*Anticanizie Longega* basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'*Anticanizie Longega* è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più efficacie e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

ACQUA della CORONA

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia*.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

PREZZI MITISSIMI

Magazzino chincaglierie-mercerie

AUGUSTO VERZA - UDINE

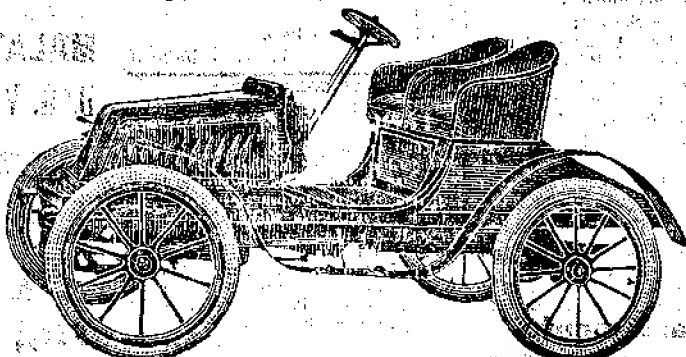
Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

Grande Deposito

BICICLETTE

dalle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.

BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione

Lire 190

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sfr to e calcio - Rinvigoritori

Unico rappresentante con deposito Biciclette e Motociclette Peugeot ed altre

Premiato Laboratorio Pelliccerie - Deposito Pelli — N.B. - Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo.

PREZZI MITISSIMI

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco